

# Asm Rovigo spa

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dante Alighieri 4 - 45100 - ROVIGO - RO
Codice Fiscale	01037490297
Numero Rea	RO 111235
P.I.	01037490297
Capitale Sociale Euro	4.588.747 i.v.
Forma giuridica	Spa, az. spec. e cons. D.L.vo 267/00
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	42.725	5.048
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.680	31.360
7) altre	29.617	32.305
Totale immobilizzazioni immateriali	88.022	68.713
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.821.302	2.851.399
2) impianti e macchinario	33.109	42.641
3) attrezzature industriali e commerciali	40.956	44.933
4) altri beni	70.519	79.139
5) immobilizzazioni in corso e acconti	36.521	31.191
Totale immobilizzazioni materiali	3.002.407	3.049.303
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	555.388
b) imprese collegate	103.020	505.520
d-bis) altre imprese	17.465.271	17.465.271
Totale partecipazioni	17.568.291	18.526.179
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.003.196	936.359
Totale crediti verso altri	1.003.196	936.359
Totale crediti	1.003.196	936.359
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.571.487	19.462.538
Totale immobilizzazioni (B)	21.661.916	22.580.554
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.678	19.053
4) prodotti finiti e merci	317.852	284.441
Totale rimanenze	328.530	303.494
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	974.346	789.042
Totale crediti verso clienti	974.346	789.042
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	143.146
Totale crediti verso imprese controllate	0	143.146
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.450	103.579
Totale crediti verso imprese collegate	90.450	103.579
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.706.310	2.237.532

Totale crediti verso controllanti	2.706.310	2.237.532
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.919	210.955
Totale crediti tributari	26.919	210.955
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.094	93.494
Totale crediti verso altri	70.094	93.494
Totale crediti	3.868.119	3.577.748
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	420.500	0
2) partecipazioni in imprese collegate	402.500	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	823.000	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.468.229	187.285
3) danaro e valori in cassa	67.199	54.067
Totale disponibilità liquide	4.535.428	241.352
Totale attivo circolante (C)	9.555.077	4.122.594
D) Ratei e risconti	540.279	585.454
Totale attivo	31.757.272	27.288.602
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.588.747	4.588.747
III - Riserve di rivalutazione	1.289.851	589.851
IV - Riserva legale	980.904	980.904
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.020.273	5.370.273
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	5.020.273	5.370.274
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.541.983	116.872
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	13.421.758	11.646.648
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	222.871	227.945
Totale fondi per rischi ed oneri	222.871	227.945
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.006.874	1.964.955
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	936.344	1.942.698
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.173.959	4.011.990
Totale debiti verso banche	9.110.303	5.954.688
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.576	579
Totale acconti	31.576	579
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.319.004	1.471.931
Totale debiti verso fornitori	1.319.004	1.471.931
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.500	75.850
Totale debiti verso imprese controllate	49.500	75.850
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.095	242.344

Totale debiti verso imprese collegate	233.095	242.344
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.321.096	3.627.603
Totale debiti verso controllanti	3.321.096	3.627.603
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.824	86.600
Totale debiti tributari	118.824	86.600
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.946	217.082
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.946	217.082
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.480	419.788
Totale altri debiti	446.480	419.788
Totale debiti	14.841.824	12.096.465
E) Ratei e risconti	1.263.945	1.352.589
Totale passivo	31.757.272	27.288.602

  
**ASM ROVIGO S.p.a.**  
Amministratore Unico  
**ALESSANDRO DUO**

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.260.632	7.260.263
5) altri ricavi e proventi		
altri	134.914	153.699
Totale altri ricavi e proventi	134.914	153.699
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.395.546</b>	<b>7.413.962</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.224.625	3.223.409
7) per servizi	1.983.241	1.927.482
8) per godimento di beni di terzi	96.454	103.301
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.101.759	2.168.595
b) oneri sociali	732.345	744.631
c) trattamento di fine rapporto	161.272	158.844
d) trattamento di quiescenza e simili	3.869	3.401
e) altri costi	65.956	34.707
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>3.065.201</b>	<b>3.110.178</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.601	21.300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	136.723	144.217
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	63.373	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	52.294
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>241.697</b>	<b>217.811</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.037)	27.822
12) accantonamenti per rischi	40.000	0
14) oneri diversi di gestione	195.191	120.860
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>8.821.372</b>	<b>8.730.863</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.425.826)</b>	<b>(1.316.901)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
da imprese controllate	276.487	0
da imprese collegate	981.936	0
altri	1.856.022	1.546.690
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>3.114.445</b>	<b>1.546.690</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	9.646	10.388
altri	358	4.251
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>10.004</b>	<b>14.639</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>10.004</b>	<b>14.639</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	185.237	153.192
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>185.237</b>	<b>153.192</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>2.939.212</b>	<b>1.408.137</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>		

a) di partecipazioni	48.625	27.394
Totale rivalutazioni	48.625	27.394
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	18.000	0
Totale svalutazioni	18.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	30.625	27.394
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.544.011	118.630
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.028	1.758
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.028	1.758
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.541.983	116.872

**ASM ROVIGO S.p.a.**  
Amministratore Unico  
**ALESSANDRO DUO**

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.541.983	116.872
Imposte sul reddito	2.028	1.758
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.541.983	116.872
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.541.983	116.872
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.541.983	116.872
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.541.983	116.872
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.541.983	116.872
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	187.285	-
Danaro e valori in cassa	54.067	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	241.352	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.468.229	187.285
Danaro e valori in cassa	67.199	54.067
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.535.428	241.352


  
**ASM ROVIGO S.p.a.**  
 Amministratore Unico  
**ALESSANDRO DUO**

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a 1.541.983 € contro un utile netto di 116.872 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### Attività della società

Operante nel settore delle multiutilities, l'attività della società consiste nella gestione di diversi servizi quali: Farmacie pubbliche, Servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, Verde Pubblico, Parcheggi, Accertamento e riscossione tributi comunali e gestione centrali termiche comunali.

#### Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

##### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

##### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

##### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 risultano pari a 88.022 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	72.120	89.586	156.800	120.000	439.084	877.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.120	84.308	125.440	120.000	406.779	808.647
Valore di bilancio	-	5.048	31.360	-	32.305	68.713
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	-	60.911	-	-	-	60.911
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	230	-	-	-	230
Ammortamento dell'esercizio	-	23.233	15.680	-	2.688	41.601
Totale variazioni	-	37.447	(15.680)	-	(2.688)	19.079
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	72.120	150.267	156.800	120.000	439.084	938.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.120	107.541	141.120	120.000	409.467	850.248
Valore di bilancio	-	42.725	15.680	-	29.617	88.022

Gli incrementi sono relativi all'acquisto del nuovo software contabilità paghe Zucchetti, ed al nuovo software per la gestione della contabilità delle farmacie. Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, che risulta completamente ammortizzato. La voce "concessioni, licenze e marchi" comprende i costi sostenuti per la concessione dell'uso di sportelli multimediali da utilizzare per pagamenti telematici e per l'uso dell'infrastruttura Rovigo Wireless. Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono comprese le migliorie su beni di terzi nonché le migliorie apportate ai parchi comunali del servizio verde pubblico, come pure altre spese straordinarie sostenute per garantire il funzionamento del parcheggio multipiani di Rovigo gestito in subconcessione.

## Immobilizzazioni materiali

### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti	10,00%
Contenitori per rifiuti	10,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi speciali	20,00%
Apparecchiature e attrezzature	10%/15%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%

Macchine elettroniche	20,00%
Sistemi telefonici	20,00%
Parcometri	15,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Rivalutazione dei beni**

Per i beni presenti nel patrimonio aziendale al 13/07/2000, data di trasformazione in società per azioni, il perito nominato dal tribunale ha provveduto ad attribuire un nuovo valore che ha sostituito il precedente valore contabile netto.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

#### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

#### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 risultano pari a 3.002.407 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.648.343	312.141	447.455	755.875	31.191	5.195.005
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	796.601	269.499	397.232	676.737	-	2.140.069
<b>Valore di bilancio</b>	2.851.399	42.641	44.933	79.139	31.191	3.049.303
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	51.623	797	4.229	22.558	5.330	84.537
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	343	-	343
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	82.063	10.330	13.496	30.835	-	136.724
<b>Totale variazioni</b>	(30.440)	(9.533)	(9.267)	(8.619)	5.330	(52.529)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.699.966	312.938	451.684	729.179	36.521	5.230.289
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	878.664	279.829	410.728	658.661	-	2.227.881
<b>Valore di bilancio</b>	2.821.302	33.109	40.956	70.519	36.521	3.002.407

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è relativo sostanzialmente a: lavori di rifacimento copertura immobile e tinteggiatura esterna; acquisto di trattorino toserba e riparazione di attrezzature; acquisto di nuovi climatizzatori presso uffici cimiteriali, sede e farmacie, acquisto hardware per farmacie.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Criteria di valutazione adottati

Le partecipazioni sono relative a società quotate e non quotate in Borsa.

Le partecipazioni in società collegate e in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per cassa nell'esercizio in cui avviene l'effettivo incasso;

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da crediti consolidati verso donfo tesoreria Inps e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 risultano pari a 18.571.487 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	555.388	505.520	17.465.271	18.526.179
<b>Valore di bilancio</b>	555.388	505.520	17.465.271	18.526.179
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(555.388)	(402.500)	-	(957.888)
<b>Totale variazioni</b>	(555.388)	(402.500)	-	(957.888)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	-	103.020	17.465.271	17.568.291
<b>Valore di bilancio</b>	0	103.020	17.465.271	17.568.291

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	936.359	66.837	1.003.196	1.003.196
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	936.359	66.837	1.003.196	1.003.196

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata ASM Onoranze Funebri Srl, iscritta nel 2016 per euro 134.886 corrispondente al 90% del CS non risulta iscritta nel presente bilancio a seguito della cessione di quote avvenuta in data 4 dicembre 2017 con atto a rogito Notaio Dott.ssa Giovanna Morena di Rovigo Rep.10230 — Racc. 8555; la cessione è avvenuta al prezzo di €460.000 rispetto ad una valutazione peritale e base d'asta di € 454.500 (perizia del rag. Enrico Codogno). L'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di asta pubblica ad unico incanto ex R.D. 827/1924 con offerte pari o in aumento. Il bando è stato pubblicato sul sito aziendale in data 20 ottobre 2017 ed il termine di presentazione delle offerte era fissato per le ore 12 del 6 novembre 2017. L'apertura delle buste è avvenuta in data 7 novembre 2017 presso la sede di ASM ROVIGO SPA. Tale cessione ha generato componenti positive di reddito appostate in Conto Economico tra le rivalutazioni di partecipazioni per Euro 48.625, per il ripristino di svalutazioni operate in esercizi precedenti, e per Euro 276.487,45 tra i proventi da partecipazione per la componente straordinaria del provento.

La partecipazione nella società controllata ARCOBALENO GC Srl nel presente bilancio è stata riclassificata nell'attivo circolante, a seguito di delibera Consiglio Comunale n. 64 del 28 settembre ai sensi art. 24 TUSP in sede di ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Rovigo, che ne ha disposto l'alienazione entro il mese di settembre 2018.

La partecipazione nella società controllata ROTONDA PARK SRL nel presente bilancio è stata riclassificata nell'attivo circolante, a seguito di delibera Consiglio Comunale n. 64 del 28 settembre ai sensi art. 24 TUSP in sede di ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Rovigo, che ne ha disposto l'incorporazione entro il mese di settembre 2018.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La partecipazione nella società collegata ASM SET Srl viene valutata in base al criterio del costo di acquisizione: la quota di partecipazione è pari al 51% ed è controllata congiuntamente con ASCOPIAVE SPA che possiede il 49%. ASM SET SRL è stata costituita nel 2002 quale società di vendita del gas agli utenti finali.

La partecipazione azionaria nella società collegata POLESINE TLC Srl, nel presente bilancio è stata riclassificata nell'attivo circolante, a seguito di delibera Consiglio Comunale n. 64 del 28 settembre ai sensi art. 24 TUSP in sede di ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Rovigo, che ne ha disposto l'alienazione entro il mese di settembre 2018.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore delle partecipazioni medesime.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata. ASM SPA detiene inoltre partecipazioni in altre imprese: CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi, la cui quota di partecipazione è di Euro 12; CONSORZIO VERA ENERGIA, la cui quota di partecipazione è di Euro 258; ASCOPIAVE SPA: le azioni di questa società sono state ricevute in concambio a seguito della permuta delle quote costituenti il 100% di ASM DG Srl ed il 49% di ASM SET Srl avvenuta a fine 2007; le azioni ASCOPIAVE SPA sono state caricate al valore di 1,69€: si precisa che il valore del titolo alla data di chiusura del bilancio risulta molto più elevato rispetto al valore di iscrizione.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate: ASM SET SRL, CS 200.000 €, utile 2017 € 1.936.800, Patrimonio Netto € 2.205.993, quota posseduta € 1.125.056 pari al 51%, valore corrispondente a bilancio € 103.000.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value". I crediti immobilizzati facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie sono relativi a: 1.003.196€ per credito V/fondo tesoreria Inps che rappresenta quanto versato in ragione alle previsioni del D.LGS 252/02 sulla riforma della previdenza complementare e corrisponde al TFR maturato nel periodo 2007-2017 dai dipendenti non aderenti ai fondi previdenziali complementari e che l'Inps dovrà restituire al momento delle dimissioni /pensionamento dei dipendenti o di richiesta di anticipo TFR.

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di materiali di consumo ammontano ad € 19.678 e le rimanenze di merci sono uguali a € 317.852.

Le giacenze di gasolio per riscaldamento delle centrali termiche sono state valutate con il metodo FIFO che risulta inferiore rispetto a quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzino più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. Le rimanenze del settore farmaceutico sono state valutate con il metodo del dettaglio che consiste nel togliere dal prezzo di vendita l'IVA ed una percentuale media di ricarico che varia a seconda della categoria di prodotto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	19.053	(8.375)	10.678
<b>Prodotti finiti e merci</b>	284.441	33.411	317.852
<b>Totale rimanenze</b>	303.494	25.036	328.530

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 974.346 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 2.337905.084 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 1.363.559. Il valore nominale dei crediti comprende anche le fatture da emettere riferite a prestazioni e somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	789.042	185.304	974.346	974.346
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	143.146	(143.146)	0	0
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	103.579	(13.129)	90.450	90.450

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.237.532	468.778	2.706.310	2.706.310
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	210.955	(184.036)	26.919	26.919
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	93.494	(23.400)	70.094	70.094
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.577.748</b>	<b>290.371</b>	<b>3.868.119</b>	<b>3.868.119</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti riferibili a creditori Italia.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	420.500	420.500
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	402.500	402.500
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>823.000</b>	<b>823.000</b>

Le partecipazioni nelle imprese controllate ROTONDA PARK SRL e ARCOBALENO GC SRL, e nell'impresa collegata POLESINE TLC SRL, a seguito di delibera Consiglio Comunale n. 64 del 28 settembre ai sensi art. 24 TUSP in sede di ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Rovigo, che ne ha disposto l'alienazione/incorporazione entro settembre 2018, per l'esercizio 2017 sono state riclassificate in questa voce.

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata ARCOBALENO GC Srl è stata acquisita per il 90%, nel corso dell'esercizio 2011. Questa ha la titolarità della concessione per l'ampliamento del cimitero centrale di Rovigo. Tale partecipazione è stata oggetto di una svalutazione integrale nel corso del tempo in quanto la società non avendo ancora ottenuto dall'Ente concedente l'approvazione del progetto relativo al completamento dell'opera ha citato in giudizio il Comune di Rovigo per ottenere il risarcimento dei danni. Alla fine del 2017 il Consiglio Comunale di Rovigo ha deliberato l'approvazione tecnica del 2° e 3° stralcio del project in questione, facendo venire meno l'oggetto del contendere del contenzioso di cui sopra. La partecipazione nella società controllata ROTONDA PARK SRL risale al 2008, anno di costituzione della stessa come società di gestione del project financing su Piazza XX Settembre e del parcheggio multipiano a Rovigo. Inizialmente era stato sottoscritto il 49% del Capitale Sociale, successivamente, nel 2013 è stato acquistato il rimanente 51%. A seguito di delibera specifica del 2016, ripresa nella delibera di ricognizione straordinaria delle partecipazioni di settembre 2017, la stessa dovrà essere fusa per incorporazione nella controllante. La partecipazione è stata valutata in base al criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori relativi alle commissioni ed ai bolli.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate con le rispettive indicazioni: ROTONDA PARK SRL, CS 450.000 €, utile 2017 € 587 Patrimonio Netto € 457.423, quota posseduta € 457.423 pari al 100%, valore corrispondente a bilancio € 420.500; ARCOBALENO GC SRL, CS 270.000 €, perdita 2017 € 221.671, Patrimonio Netto € -82.011, quota posseduta € 0 pari al 90%, valore corrispondente a bilancio € 0.

#### Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La partecipazione azionaria nella società collegata POLESINE TLC Srl, pari al 30% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto: core business della medesima è la posa e la gestione della fibra ottica nel territorio polesano.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate: POLESINE TLC SRL, CS 1.342.000 €, utile 2017 € 29.172, Patrimonio Netto € 1.662.170, quota posseduta € 498.651 pari al 30%, valore corrispondente a bilancio € 403.000;

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4.535.428 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 4.468.229 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 67.199 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	187.285	4.280.944	4.468.229
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	54.067	13.132	67.199
<b>Totale disponibilità liquide</b>	241.352	4.294.076	4.535.428

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Per un elenco analitico dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Utenze	3.209
manutenzioni macchine ufficio, computer e software	3.809
Assicurazioni	74.578
Canone tributo	446.095
Aggiornamento programma contabilità	9.000
Noleggio fotocopiatore	637
Anticipo contributi	2.254
Altri risconti attivi	696
<b>TOTALE</b>	<b>540.279</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 4.588.747 € è così composto :

Numero azioni 8.885 del valore nominale di € 516,46 cad., interamente possedute dal Comune di Rovigo.

#### Riserve di rivalutazione

La riserva di rivalutazione monetaria Legge 267/00 è stata costituita in sede di trasformazione in società per azioni, con le modalità ed entro i limiti consentiti dalla legge. A norma di legge il saldo attivo di rivalutazione non è tassabile, salvo in caso di distribuzione agli Azionisti. Inoltre, qualora la riserva venga utilizzata per eventuali aumenti di capitale sociale, diviene tassabile solo in caso di rimborso di capitale ai Soci.

La riserva di rivalutazione obbligatoria della Legge 267/00 rappresenta il saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva, già assolta negli esercizi precedenti.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.588.747	-	-	-		4.588.747
Riserve di rivalutazione	589.851	-	700.000	-		1.289.851
Riserva legale	980.904	-	-	-		980.904
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.370.273	350.000	-	-		5.020.273
Varie altre riserve	1	-	-	2		0
Totale altre riserve	5.370.274	350.000	-	2		5.020.273
Utile (perdita) dell'esercizio	116.872	116.872	-	-	1.541.983	1.541.983
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.646.648</b>	<b>466.872</b>	<b>700.000</b>	<b>2</b>	<b>1.541.983</b>	<b>13.421.758</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.588.747	B	4.588.747
Riserve di rivalutazione	1.289.851	A,B,C	1.289.851
Riserva legale	980.904	B	980.904
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.020.273	A,B,C	5.020.273
Varie altre riserve	0		-
Totale altre riserve	5.020.273		5.020.273
<b>Totale</b>	<b>11.879.775</b>		<b>11.879.775</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2017

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/h) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, si segnalano: 40.000 € relativi ai rischi derivanti da una causa pendente con ex-dipendente; 176.000 € come stima di onere per retribuzioni variabili da corrispondere al personale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 2.006.874 è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio. Come previsto dal D. LGS n. 252 /05, dal 01/01/2007 ASM ha trasferito all'Inps il TFR dei dipendenti che non hanno aderito ad un fondo di previdenza complementare; l'ammontare di tale contribuzione ammonta ad € 1.003.196 ed è esposto sia nei debiti come fondo TFR sia nei crediti verso INPS per pari importo. Gli accantonamenti dell'esercizio ammontano ad € 161.272, mentre gli utilizzi del periodo ammontano ad € 88.971

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando che, la quota con scadenza superiore a cinque anni, per i debiti verso banche è di € 2.655.082.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	5.954.688	3.155.615	9.110.303	936.344	8.173.959
<b>Acconti</b>	579	30.997	31.576	31.576	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.471.931	(152.927)	1.319.004	1.319.004	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	75.850	(26.350)	49.500	49.500	-
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	242.344	(9.249)	233.095	233.095	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	3.627.603	(306.507)	3.321.096	3.321.096	-
<b>Debiti tributari</b>	86.600	32.224	118.824	118.824	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	217.082	(5.136)	211.946	211.946	-
<b>Altri debiti</b>	419.788	26.692	446.480	446.480	-
<b>Totale debiti</b>	<b>12.096.465</b>	<b>2.745.359</b>	<b>14.841.824</b>	<b>6.667.865</b>	<b>8.173.959</b>

La voce debiti verso banche è relativa esclusivamente al debito residuo di mutui e finanziamenti a medio-lungo termine. Nel corso dell'esercizio 2005 è stato acceso il mutuo con banca Opi per l'acquisto della sede di Via D. Alghieri, 4 - Rovigo - per il valore nominale di € 1.583.000. Per ridurre l'esposizione a breve la società ha proceduto con alcune ristrutturazioni del debito: nel 2010 ha stipulato un mutuo di 3,5 milioni di Euro, durata ventennale, con il Mediocredito Trentino; Nel corso del 2016 sono stati stipulati due finanziamenti chirografi: uno con mediocredito trentino di 1,3 milioni di Euro durata decennale ed uno con Rovigo Banca di Euro 500.000 durata 7 anni; nel corso del 2017 è stato stipulato un mutuo con Banca MPS del valore di Euro 5 milioni con durata decennale.

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i debiti della società sono riferibili a creditori del territorio nazionale.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le linee di credito a medio/lungo termine attive con MPS, Mediocredito e Rovigo Banca sono assistite da pegno su azioni ASCOPIAVE SPA. Il valore totale dei debiti verso banche garantiti è di Euro 8.799.356.

Il mutuo con Banca Opi, del valore residuo di Euro 310.947, è di natura chirografaria, non assistito da alcuna garanzia.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

I debiti verso fornitori rappresentano l'ammontare dovuto ai fornitori sia di merci che di servizi. Tutti i debiti verso fornitori sono liquidabili entro 12 mesi. L'ammontare iscritto a bilancio comprende anche le fatture da ricevere. I debiti verso controllate sono debiti verso Rotonda Park Srl per gestione parcheggio la Rotonda. I debiti verso collegate sono verso la società ASM SET SRL e sono relativi alla fornitura di gase e metano. I debiti verso controllanti sono verso il Comune di Rovigo per: utili e riserve € 548.440, concessione loculi € 831.341, loculi permutati € 19.586, riscossione tributi € 909.833, riscossione passi carrai € 1.680, riscossione parcheggi € 1.010.214. I debiti tributari sono riferibili a debiti per ritenute Irpef dipendenti per €63.490 e Irpef terzi € 1.479. I debiti verso istituti di previdenza sono riferibili principalmente a INPS € 37.403, INPDAP € 73.681 contributi su 14°-permessi e vari € 81.715. Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso personale per ratei e retribuzioni € 243.515, debiti verso la società Norton Srl € 85.114.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.352.589	(88.644)	1.263.945

I risconti passivi si riferiscono per € 981 mila a ricavi anticipati inerenti le concessioni cimiteriali effettuate per conto di Arcobaleno GC Srl sulla base della convenzione di durata 25 anni scadente il 25/02/2029 con la stessa società, attraverso la quale viene riconosciuto ad ASM il 36% dei ricavi gestionali di cui 1% per cessione e prenotazione loculi e 35% per attività cimiteriali da svolgere nell'ampliamento del cimitero di Rovigo oggetto di PF. Considerato che le suddette attività dovranno essere garantite per tutta la durata del contratto di servizio stipulato con il Comune di Rovigo i ricavi relativi al 35% sono ripartiti in base alla durata residua dello stesso. Il residuo importo dei risconti passivi è relativo a canoni annuali riscossi anticipatamente da Polesine TLC e canoni anticipati di concessione al comune per l'uso del tritubo.

## Nota integrativa, conto economico

I costi per acquisto ed i ricavi per vendita di "merci e prodotti" sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il ricevimento, la consegna o la spedizione dei beni. I costi ed i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Farmacie: € 3.727.830; Gestione Calore € 1.155.626; Affissioni e Riscossioni € 284.088; Gestione Cimiteri ed illuminazione Votiva € 927.703; Verde pubblico € 465.539; Parcheggi € 526.307; CED € 49.311; promiscui € 121.864

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative: tutte le attività di ASM ROVIGO Spa sono svolte nel Comune di Rovigo e comuni limitrofi.

Tra gli "Altri ricavi e proventi" si segnalano: Proventi diversi per € 99.503, Rimborsi spese vari per € 12.821, Sopravvenienze attive e plusvalenze ordinarie per € 22.589,

### **Costi della produzione**

I costi per acquisto sono costituiti principalmente da: acquisto di metano e gasolio per riscaldamento €689.617, acquisto di farmaci e parafarmaci € 2.477.027, acquisto materiale di consumo e vario € 57.981. I costi per servizi sono costituiti principalmente da: costi per prestazione di servizi specifici per espletamento attività come da contratti di servizio € 849.955, servizi assicurativi € 71.653, consulenze € 259.482, utenze € 128.763, manutenzioni € 144.492. I costi per godimento beni di terzi sono costituiti da: fitti passivi € 39.554, noleggi € 5.785, manutenzioni su beni di terzi € 19.033, canone tributo e fibra ottica € 51.115. Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione": IMU € 27.182, Tares/Tari €13.578, Iva indetraibile € 21.357, spese postali e valori bollati € 5.271, altre imposte e tasse € 23.715, contributi associativi € 28.500, sopravvenienze passive ordinarie € 3.447, spese diverse di ufficio € 8.062, sopravvenienze passive straordinarie € 60.322.

### **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono relativi a dividendi di competenza 2017 di ASCOPIAVE SPA per Euro 1.856.022, di ASM SET SRL per Euro 981.936.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	172.146
Altri	13.091
<b>Totale</b>	<b>185.237</b>

Gli interessi per debiti verso banche sono relativi a: interessi passivi per mutui e finanziamenti per €153.569, interessi passivi per c/c € 18.487

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Questa voce comprende l'Irap per € 2.028, mentre il calcolo dell'Ires chiude con una perdita fiscale di 657 mila euro

Non vengono stanziati né imposte differite né imposte anticipate poiché da diversi esercizi la società presenta imponibili fiscali negativi a seguito di risultati positivi generati da dividendi, non imponibili ai fini delle imposte sul reddito.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Nel rendiconto finanziario allegato si nota l'effetto della ristrutturazione del debito di medio/lungo periodo con effetto benefico per quanto attiene la generazione di cassa di periodo.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	30
Operai	24
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>62</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.698	32.760

Si precisa che il valore indicato relativamente al compenso dell'organo amministrativo e dell'organi di controllo è comprensivo di oneri previdenziali di legge.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, ammontano ad Euro € 14.000.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per gli altri servizi, diversi dalla revisione legale dei conti, effettuati nel corso del 2017 ammontano ad Euro 800; detti servizi si riferiscono a asseverazione annuale delle partite reciproche di debito/credito dell'azienda nei confronti del Comune di Rovigo.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si fa presente che la società ha in essere le seguenti fidejussioni a favore di terzi: 1 — Rotonda Park fidejussione iniziale (anno 2009 a copertura mutuo) euro 2.500.000,00. Residuo mutuo al 31.12.2016 euro 1.437.500 2 — Mediocredito Centrale — licenza UMPS — euro 21.860,76

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

#### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Si evidenzia che le operazioni con parti correlate si sostanziano in rapporti di debito/credito con il Comune di Rovigo (controllante) in relazione ai contratti di servizio vigenti (gestione verde pubblico, servizio accertamento riscossione ICP, servizio gestione calore, parcheggi e servizi cimiteriali) che dispongono l'affidamento diretto dei succitati servizi pubblici locali ad ASM Rovigo Spa in quanto società in house del Comune di Rovigo; ne consegue che risultano nello stato patrimoniale posizioni di credito e debito con la controllante di importo elevato. I riflessi economici derivanti dai vigenti contratti di servizio si sostanziano nel riconoscimento all'azienda di aggi sulle concessioni cimiteriali, sul gettito parcheggi e sul gettito affissioni e ICP; per quanto concerne la gestione calore è stabilito un corrispettivo a conguaglio annuale che permette di conseguire il pareggio economico; infine, per quanto riguarda il servizio verde pubblico il contratto prevede la corresponsione di un importo fisso di 465.000 euro (invariato dal 2009) che non permette il raggiungimento del pareggio economico in quanto i costi imputabili sono pari a circa 935.000 euro. Per il dettaglio delle operazioni con il Comune di Rovigo si rimanda all'apposito capitolo della relazione sulla gestione denominato "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate". Le operazioni con le altre parti correlate, ossia le controllate Rotonda Park Srl e Arcobaleno GC Srl e le collegate ASM Set Srl e Polesine TLC Srl, sono concluse alle condizioni di mercato che sarebbero applicate a soggetti terzi indipendenti. Infine, con le altre parti correlate individuate, ossia componenti organi sociali, il rapporto con ASM è limitato alla prestazione d'opera per lo svolgimento dell'incarico affidato ed il trattamento economico è determinato dall'assemblea degli azionisti per l'organo amministrativo, e dalle tariffe dell'ordine professionale, per l'organo di controllo interno.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che: 1) sono stati incassati i dividendi di ASCO PIAVE SPA 1.856.014,62 e utili di esercizio ASM SET SRL € 987.768,16; 2) il 27 /02/18 è stato disposto con delibera assembleare il prelievo di euro 200.000 dal fondo Riserva di Rivalutazione; 3) è stata attivata la procedura per l'adozione del modello organizzativo ex D.LGS. 231/2001; 4) sono in corso trattative per l'acquisto di un immobile a Borsea (RO) destinato ad ospitare la nuova sede del dispensario.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si segnala che ASM ROVIGO SPA, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Comune di Rovigo; nella tabella di seguito, si espongono i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio del socio unico Comune di Rovigo.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	135.702.607	134.914.843
C) Attivo circolante	32.521.519	34.175.136
D) Ratei e risconti attivi	150.108	147.255
Totale attivo	168.374.234	169.237.234
A) Patrimonio netto		
Riserve	82.134.702	78.615.144
Utile (perdita) dell'esercizio	76.038	3.369.558
Totale patrimonio netto	82.210.740	81.984.702

B) Fondi per rischi e oneri	6.264.833	910.645
D) Debiti	39.948.813	47.378.302
E) Ratei e risconti passivi	39.949.849	38.963.585
Totale passivo	168.374.234	169.237.234

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 1.541.983 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- al Socio €1.200.000
- a riserva Straordinaria la differenza pari a € 341.983
- Totale 1.541.983

### Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

### Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere .

### Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia - Rovigo Delta Lagunare - aut. AGEDRVEN n. 0034418 del 08.07.2015

*Rovigo, 22 maggio 2018*

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato DUO' ALESSANDRO

"Firma digitale"

**ASM ROVIGO S.p.a.**  
Amministratore Unico  
ALESSANDRO DUO'

Il/la sottoscritto/a ALESSANDRO DUO', ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato ENRICO BUCATARI

"Firma digitale"

## **ASM ROVIGO SPA**

**Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO**

Codice Fiscale 01037490297

Capitale Sociale Euro 4.588.747,10 interamente versato

Iscritta al numero 01037490297 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA-ROVIGO

Iscritta al numero 111235 del R.E.A.

SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL COMUNE DI ROVIGO

### **Relazione sulla Gestione al 31.12.2017 ex art. 2428 c.c.**

#### **PREMESSA**

La Relazione sulla Gestione rappresenta il più importante documento allegato al bilancio d'esercizio; la sua predisposizione è disciplinata dall'art. 2428 c.c., il quale ha conferito alla medesima quell'effettiva funzione di potenziamento del sistema informativo auspicato da tempo.

La *governance*, alla luce di quanto detto, ha compiuto un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente sulla situazione della società e sull'andamento della gestione in una chiave di analisi attuale e prospettica: sulla base delle prescrizioni normative, il contenuto della presente non si è limitato ad una mera enunciazione dei fatti, ma ha cercato di fornire un'analisi puntuale ed obiettiva della realtà dell'impresa, calibrandola funzionalmente in considerazione delle esigenze informative degli *stakeholders*.

#### **Informativa sulla attività della società**

Signori Soci

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2017 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto positivo che, detratte le imposte a carico dell'esercizio, ammonta ad Euro 1.541.983.

Detto risultato è assolutamente migliorativo rispetto all'esercizio precedente in cui l'utile netto d'esercizio è stato pari ad Euro 116.872; tale miglioramento è nello specifico giustificabile in

seno al recepimento della modifica all'OIC 21 come previsto dal D.LGS 139/2015, che ha comportato un diverso criterio di contabilizzazione dei dividendi della società collegata ASM SET SRL. A partire dal 2016 infatti, i dividendi di detta controllata, vengono rilevati nel momento in cui viene assunta delibera di assemblea di distribuzione di utile o di eventuali riserve da parte della medesima; ciò in quanto, ai sensi dell'OIC 21, in quel momento, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

### **La situazione generale**

L'economia globale nel 2017 ha proseguito con una espansione solida e diffusa, nonostante sia perdurata una generale debolezza di fondo dell'inflazione. Le prospettive nel breve periodo sono rimaste favorevoli anche se una eventuale correzione al ribasso dei prezzi delle attività finanziarie potrebbe rappresentare un rischio per la crescita dell'attività economica, così come un'improvvisa intensificazione delle tensioni geopolitiche (in particolare con la Corea del Nord) e l'incertezza sulle politiche economiche potrebbe incidere negativamente sulla fiducia di famiglie e imprese. Inoltre, la riforma fiscale applicata negli Stati Uniti a partire dallo scorso dicembre, che prevede una riduzione delle aliquote fiscali per famiglie e imprese, potrebbe costituire un fattore di stimolo per la crescita dell'economia globale.

Alcune recenti proiezioni dell'OCSE stimano che nel 2017 il prodotto interno mondiale sia aumentato nella media del 3,6% rispetto all'anno precedente e che nel 2018 possa evidenziare un lieve trend positivo crescendo del 3,7%.

Nel 2017 le principali economie avanzate hanno proseguito la loro crescita, contribuendo in maniera significativa all'accelerazione del prodotto mondiale dell'ultimo biennio: negli Stati Uniti i dati più recenti indicano una crescita sostenuta (+2,2% nel 2017, si stima +2,5% nel 2018), nel Regno Unito i consumi privati mostrano segnali di ripresa (+1,5% nel 2017, +1,2% la previsione del 2018) ed in Giappone i dati congiunturali più aggiornati indicano una accelerazione dell'attività economica (+1,5% nel 2017, si stima +1,2% nel 2018). Al contempo è proseguita anche la ripresa economica nei paesi emergenti, caratterizzata da una crescita stabile in Cina (+6,8% nel 2017, si stima +6,6% nel 2018) ed una accelerazione

dell'attività economica in India (+6,7% nel 2017, si attende +7,0% nel 2018) e Brasile (+0,7% nel 2017, +1,9% la previsione del 2018).

Nel 2017 l'andamento dell'economia nell'area dell'euro è proseguita ad un tasso sostenuto (+2,4% nel 2017, si stima 2,3% nel 2018), trainata da una domanda estera piuttosto vivace ed in misura minore dai consumi. La politica monetaria applicata dalla BCE, che ha preservato condizioni di finanziamento molto favorevoli, è proseguita con l'intento di riportare l'inflazione attorno a valori prossimi al 2%. La media dell'inflazione del 2017 è stata pari all'1,5%, rispetto allo 0,2% del 2016. La dinamica di fondo dei prezzi è rimasta contenuta anche a causa della moderata crescita salariale presente in molte economie dell'area.

Per quanto concerne il quadro congiunturale dell'economia italiana, nell'anno 2017 l'attività economica ha continuato il trend di crescita favorevole (+1,5% la crescita complessiva del PIL nel 2017), sebbene al di sotto della media europea.

All'espansione del prodotto hanno contribuito sia la domanda nazionale, stimolata principalmente dagli investimenti in beni strumentali, sia la domanda estera.

In miglioramento anche le aspettative sul mercato del lavoro. La crescita dell'occupazione ha rispecchiato principalmente l'andamento favorevole dell'attività economica e il tasso di disoccupazione in dicembre, pari a +10,8% al netto dei fattori stagionali, ha evidenziato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (+12,8% nel 2016), mentre su base annua si rileva un decremento dei disoccupati (-8,9%, -273 mila) ed un contestuale aumento del numero degli occupati (+0,8% +173 mila rispetto a dicembre 2016).

L'inflazione al consumo è rimasta debole, nonostante vi sia stato un recupero dei prezzi all'origine e vi siano alcuni segnali positivi che hanno interessato il mercato del lavoro. Nella media del 2017 l'inflazione è stata pari all'1,3% (- 0,1% nel 2016) e ci si attende valori attorno all'1,1% per il 2018.

Per quanto attiene l'Italia, il Pil si è attestato a +1,6% con una previsione a +1,5% per il 2018. Il deficit ha presentato una riduzione al 2,1% nel 2017 ed una ulteriore riduzione è prevista per il 2018 prevedendo come obiettivo l'1,6%. L'inflazione si è attestata all'1,4% nel 2017 e si prevede possa scendere all'1,2% per il 2018. Il tasso di disoccupazione si è

posizionato all'11,2% nel 2017 e si prevede possa ridursi al 10,5% l'anno prossimo e al 10,1% nel 2019.

\*\*\*

ASM Rovigo SPA è la società in house del Comune di Rovigo ed è stata costituita nella forma di società per azioni a seguito di trasformazione della precedente A.S.M. Azienda Servizi Municipali - Azienda Speciale del Comune di Rovigo da parte dell'ENTE, con decorrenza 13.07.2000, secondo quanto previsto dall'art. 115 della Legge 267/00.

ASM Rovigo SPA svolge nello specifico le seguenti attività:

- Gestione farmacie comunali;
- Gestione calore;
- Gestione servizi cimiteriali e illuminazione votiva;
- Gestione parcheggi;
- Gestione verde pubblico;
- Gestioni affissioni e riscossioni ICP e diritti pp.aa..

Al 31.12.2017 il Valore della Produzione è stato pari ad Euro 7.395.546 di cui Euro 7.260.632 rappresentati da ricavi caratteristici; detto risultato è in linea con quanto realizzato nel 2016 in cui il Valore della Produzione era pari ad Euro 7.413.961 con ricavi caratteristici pari ad Euro 7.260.263.

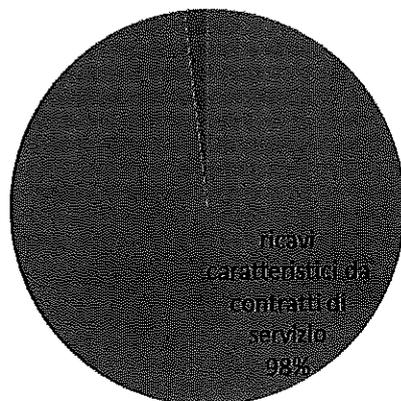
La rappresentazione grafica che segue esprime la composizione del valore della produzione 2017 della società. Come si evince dalle risultanze contabili e dal grafico, il 98% dei ricavi deriva dallo svolgimento di servizi affidati alla società in house dall'ente locale, socio unico, in base ai singoli contratti di servizio. Nel 2017, così come nei precedenti esercizi, viene rispettata la previsione contenuta nell'art. 16 comma 3 DLgs. 175/2016

## Valore della produzione 2017

€ 7,395,544,06

altri ricavi

2%



Sul fronte dei costi si evidenzia una diminuzione dei consumi in termini di valore assoluto pari ad Euro 3.199.589 nel 2017 rispetto ad Euro 3.251.23 dell'esercizio precedente; anche in termini di incidenza percentuale si rileva un leggero decremento passando da un'incidenza del 43,85% nel 2016 ad un 43,26% nel 2017.

I costi di servizi passano da Euro 1.927.482 del 2016 ad Euro 1.983.241 del 2017 con un incremento pari ad Euro 55.759 pari al 2,89%, passando così da una incidenza del 26,00% nel 2016 ad un 26,82% nel 2017. Questa posta considera i costi di prestazioni esterne direttamente collegata al core business.

I costi per godimento beni di terzi sono diminuiti da Euro 103.301 del 2016 ad Euro 96.454 del 2017 con una riduzione di Euro 6.847 pari al 6,63%; gli oneri diversi di gestione sono aumentati da Euro 120.860 del 2016 ad Euro 195.191 del 2017, con un incremento di Euro 74.331 pari al 61,50%.

Per quanto attiene i costi di struttura, si evidenzia un lieve decremento del costo del personale pari ad Euro 3.110.178 nel 2016 ed Euro 3.065.201 nel 2017 con una riduzione di Euro 44.977 pari al 1,45%, passando così da una incidenza del 41,95% del 2016 al 41,45% del 2017. Il costo del personale rappresenta la posta di costo più significativa del conto economico, coerentemente con la natura propria del core business della società

rappresentato dalla erogazione di servizi. In tal senso quindi, per poter analizzare in termini comparativi i bilanci della società tra i due esercizi, un importante indicatore di efficienza è sicuramente rappresentato dalla produttività del personale.

Il MOL di periodo passa da Euro -1.099.091 nel 2016 ad Euro -1.144.129 nel 2017, passando così da una incidenza del -15,82% nel 2016 al -15,47% del 2017; il RO di periodo passa da Euro -1.316.901 nel 2016 ad Euro -1.425.826 nel 2017 passando così da un'incidenza di -19,28% nel 2016 al -19,28% del 2017. Il significato di questi dati va ricercato nelle seguenti considerazioni:

- Un'oculata applicazione del principio della prudenza che vede lo stanziamento di accantonamenti al fondo svalutazione crediti e fondo rischi, sulla base di attente valutazioni delle varie poste di bilancio;
- La nuova riclassificazione dei proventi ed oneri straordinari, i quali a partire dal 2016, a seguito della nuova formulazione degli artt. 2424 e 2425 C.C., vengono aggregati agli "altri ricavi" i primi, agli "oneri di gestione" i secondi e quindi sopra la linea di calcolo dei principali indicatori di margine.

Il RN passa da Euro 116.872 nel 2016 ad Euro 1.541.983 nel 2017 con un incremento di Euro 1.425.112, passando così da una incidenza del 1,58% nel 2016 ad un 20,85% del 2017.

Per quanto attiene la gestione finanziaria, l'esercizio chiuso presenta un aumento del CCN per effetto dell'aumento dei crediti a breve a fronte di una riduzione debiti operativi a breve: i crediti commerciali, sia verso clienti terzi che verso parti correlate, sono aumentati di Euro 497.806 passando quindi da una incidenza del 12% sul totale attivo del 2016 ad un 11,87% sul totale attivo del 2017. I debiti verso fornitori sono diminuiti di Euro 1.043.473 passando da una incidenza del 19,75% del 2016 ad un 13,77% del 2017.

Per quanto riguarda la PFN rispetto al 2016, si evidenzia una riduzione complessiva di Euro 1.138.460: se si analizza solo la PFN di breve periodo, come si vede dal prospetto di rendiconto finanziario che segue, il miglioramento è di gran lunga superiore in quanto si passa da Euro 241.352 di disponibilità del 2016 ad Euro 4.535.431 del 2017 con un miglioramento di Euro 4.294.776. Tale situazione è il risultato del processo di ristrutturazione

del debito che mira a riposizionare a medio/lungo termine parte del debito finanziario a breve.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	
<b>2017</b>	
+ AUTOFIN. LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	- 1.144.129
- FABBISOGNO FINANZIARIO OPERATIVO	333.604
+ FONTI FINANZIARIE OPERATIVE	- 1.092.413
+ T.F.R.	41.919
= FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CARATTERISTICA CORRENTE	- 2.528.227
- INVESTIMENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	150.738
= FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	- 2.678.965
+ FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	3.223.125
= FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE COMPLESSIVA	544.160
- FABBISOGNI PER SERVIZI FINANZIARI	2.970.379
- CREDITI PER CONTRIBUTI C/CAPITALE	-
+(-) FONTI (FABBISOGNI) OCCASIONALI	-
+/- IMPOSTE CORRENTI	- 2.028
+ FONTI FINANZIARIE NON OPERATIVE	699.999
= VARIAZIONE DI LIQUIDITA'	<b>4.212.510</b>
+ DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI	241.352
Dividendi	81.570
Azioni proprie/riduzione di capitale sociale	-
= DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI	<b>4.535.431</b>

### Strategie di mercato e andamento della gestione

I dati della gestione del 2017, per essere compresi, devono essere disaggregati nelle singole ASA che caratterizzano il core business della società.

#### ASA SERVIZI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione per conto della MUNICIPALITA' è un servizio in regime di **contratto di servizio**, che gestisce ASM Rovigo SPA da qualche tempo, rinnovato di anno in anno con prossima scadenza 31.12.2018, che consiste nel dettaglio in:

- Accertamento e riscossione ICP (Imposta Comunale Pubblicità) fissa e temporanea sulla base delle tariffe approvate dal COMUNE, su cui ASM Rovigo SPA ha un aggio del 22,5%;
- Affissioni pubblicitarie su impianti del COMUNE e relativa riscossione dei diritti così come approvati dallo stesso ENTE, su cui ASM Rovigo SPA ha un aggio del 25%;
- Attività commerciale di noleggio di impianti di proprietà per frecce direzionali/pubblicitarie e transenne parapetonali nonché di alcuni tabelloni pubblicitari in condizioni di libero mercato, con tariffario determinato da ASM Rovigo SPA.

ASM Rovigo SPA è tenuta e provvede inoltre alla manutenzione e sostituzione degli impianti ove necessario fermo restando che ogni autorizzazione necessaria compete all'Ufficio Tributi del COMUNE.

Oltre al servizio di riscossione e accertamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, (DLgs 507/93, che prevede il pagamento di un'imposta al COMUNE per l'esposizione al pubblico, anche se in proprietà privata, di qualsiasi messaggio pubblicitario tramite cartelloni, scritte su vetrine, locandine, manifesti, volantini, messaggi sonori ecc.), grazie alla disponibilità di personale addetto, ASM Rovigo SPA, può operare in questo ambito in senso ampio: realizzazione grafica, stampa ed affissione di manifesti e locandine, stampa ed esposizione di poster, realizzazione ed installazione di frecce direzionali, transenne parapetonali, cartelli e striscioni stradali ecc..

Il trend dei ricavi 2017 sostanzialmente costante rispetto al 2016 trattandosi di ricavi provenienti sostanzialmente da aggi su ICP e Diritti di Affissione basati sul contratto di servizi vigente con la MUNICIPALITA'. Per quanto attiene i costi hanno seguito l'andamento dei ricavi pur con qualche ottimizzazione relativamente al costo del personale; si rileva un risultato operativo positivo e in linea con il 2016 sia in termini di valore assoluto sia di incidenza percentuale.

## **ASA SERVIZI CIMITERIALI ED ILLUMINAZIONE VOTIVA**

### **Servizi Cimiteriali**

I servizi cimiteriali, gestiti da ASM Rovigo SPA, attengono alla gestione degli 11 cimiteri presenti nel territorio della città di ROVIGO. La gestione dei cimiteri richiede una serie importante di interventi, che vengono portati a termine in gran parte tramite addetti di settore ed in alcuni casi, con il supporto di società esterne.

I servizi tipicamente rientranti nell'ambito cimiteriale sono: concessione di loculi, cellette, ossari ed aree cimiteriali, per conto del Comune, ai cittadini richiedenti; inumazione e tumulazione salma; Esumazione salme (ordinaria e straordinaria); estumulazione ordinaria e straordinaria salme; tumulazione – estumulazione resti o ceneri; inumazione salme inconsunte; bonifica loculi e servizio obitoriale.

Il sistema tariffario applicato, sulla base del **contratto di servizio** vigente è stabilito dal COMUNE ed è pubblicato sul sito aziendale.

### **Illuminazione Votiva**

La gestione dell'Illuminazione Votiva da parte di ASM Rovigo SPA, è un servizio ad alto margine contributivo e viene erogato tramite gli operatori cimiteriali. Ogni cimitero è fornito del proprio impianto di luce votiva ciò significa circa **15.830** punti luce. Il personale si occupa della manutenzione degli impianti, dei nuovi allacciamenti, della sostituzione delle lampade non più funzionanti e della verifica della presenza di eventuali allacciamenti abusivi.

### **Polizia Mortuaria**

La gestione dell'Ufficio di Polizia Mortuaria, gestito da ASM Rovigo SPA, naturalmente in coordinamento con l'Ufficio Anagrafe / Stato Civile del Comune attiene la concessione di autorizzazioni per le sepolture, compilazione della griglia giornaliera dei servizi, procedure per il rilascio delle concessioni cimiteriali, verifica delle concessioni in scadenza ed organizzazione, di concerto con il Capo Necrofori, delle estumulazioni ed esumazioni. Gli addetti all'Ufficio inoltre, si occupano della parte amministrativa del servizio di Illuminazione Votiva.

Il trend dei ricavi come si vede dalla tabella di seguito, è in netto miglioramento rispetto al 2016:

SERVIZI CIMITERIALI ED ILLUMINAZIONE VOTIVA	TOTALE 2017	TOTALE 2016
Ricavi servizi cimiteriali	758.007	674.105
Ricavi illuminazione votiva	173.430	170.173
Altri ricavi	4.851	2.500
A) Totale ricavi	936.289	846.778

Per quanto attiene i costi, si rileva una sensibile ottimizzazione sia del costo del lavoro sia del costo dei servizi diretti, questo grazie ad una riorganizzazione del processo di erogazione del servizio stesso; si rileva quindi una netta inversione di tendenza in termini di redditività operativa che, da costantemente negativa nel 2016 ed anni precedenti, risulta nel 2017 ampiamente positiva.

### **ASA PARCHEGGI e VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

La gestione delle aree di sosta a pagamento del COMUNE DI ROVIGO, gestite da ASM Rovigo SPA, contano attualmente nr. 976 posti a pagamento (di cui 938 su aree comunali e 38 in aree di project financing) e nr. 43 parcometri installati (41 in aree comunali e 2 in aree project financing). L'attività è regolata da apposito contratto di servizio che scadrà il 31.12.2029.

In base a ciò il Comune determina le tariffe, gli abbonamenti ed i permessi, che sono gestiti da ASM Rovigo SPA, nonché le decisioni in ordine alle variazioni degli stalli a pagamento ovvero l'eliminazione o la realizzazione di nuove aree blu.

Le attività di gestione di competenza di ASM Rovigo SPA riguardano principalmente lo scassetamento delle monete dei parcometri e di tutti gli incassi, la manutenzione degli stessi, la gestione della segnaletica verticale a pagamento ed il rifacimento biennale della segnaletica

orizzontale in aree blu. ASM Rovigo SPA provvede anche al controllo con proprio personale qualificato all'accertamento della sosta.

Con atto n. 196/2015 la Giunta Comunale ha deliberato una modifica dell'assetto della sosta pagamento su strada in alcune vie del centro, ancora in attesa della prescritta ordinanza P.L. di attuazione, che porterebbe ad un aumento di 34 stalli blu. Con decorrenza dal 26.04.2012 l'Amministrazione Comunale ha disposto l'applicazione di un'unica tariffa oraria di Euro 1.20 (al posto delle precedenti Euro 1.30 zona centrale ed Euro 0.90 zona semicentrale) ed istituito contestualmente la tariffa agevolata oraria di Euro 0.50 (con massimo Euro/giorno 1.00) in Largo Martiri (nr. 20 stalli).

ASM Rovigo gestisce anche il Project Financing di ROTONDA PARK SRL che ha portato alla riqualificazione di piazza XX Settembre: questa società infatti gestisce il parcheggio multipiano dotato di nr. 543 posti a pagamento oltre alle aree di sosta, sempre a pagamento, su strada di Via SILVESTRI e Piazza XX SETTEMBRE, in tutto nr. 38 posti e nr. 2 parcometri. La società è stata acquisita al 100% da ASM Rovigo SPA ed è stata fusa per incorporazione a seguito decisione del Consiglio Comunale datata 21/06/2016.

Dal 2017 l'ASA è stata oggetto di revisione riguardante l'ampliamento del perimetro di attività della stessa aggiungendo attività mirate alla valorizzazione del patrimonio quali: 1) *Acquisto e riqualificazione PIAZZALE DI VITTORIO ed EX BIGLIETTERIA*; 2) *Valorizzazione sede VIA DANTE*; 3) *Vendita immobile VIALE TRE MARTIRI*

Tale ristrutturazione ha portato ad una netta inversione di tendenza dei risultati di ASA, con un netto incremento dei ricavi, dovuto sia ai proventi derivanti dalla cessione della partecipata ASM ONORANZE FUNEBRI SRL, sia all'incremento dei ricavi relativi ai parcheggi, a seguito dell'aumento del personale addetto: come previsto da piano industriale nel corso del 2017 infatti si è raddoppiato il numero degli accertatori al fine di incoraggiare l'utilizzo dei parcheggi o, in alternativa, di moltiplicare le sanzioni derivanti dal mancato ricorso a regolare parcheggio. L'incremento totale dei ricavi per questa ASA nel 2017 è di quasi 300.000 Euro, ed il margine ampiamente positivo (oltre 25%), rispetto ai risultati negativi degli anni precedenti.

## **ASA GESTIONE CALORE**

Il servizio gestione calore viene affidato dal Comune di Rovigo ad ASM Rovigo SPA ed attiene la gestione delle centrali termiche di proprietà dell'Ente. A seguito di tale affidamento ASM Rovigo SPA ha posto in essere una struttura ed un'organizzazione in grado di operare sul territorio comunale ma anche dei comuni limitrofi.

ASM Rovigo SPA gestisce quindi la fornitura del calore agli edifici di proprietà dell'Ente (scuole, asili, palestre, edifici amministrativi), in tal senso ha sviluppato al suo interno un sistema di qualità già dal 1998 ed ha continuato nell'opera del suo continuo miglioramento fino ad adeguarlo alla norma UNI EN ISO 9001.

Il servizio di gestione calore prevede l'espletamento delle seguenti attività: conduzione calore; manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti; pronto intervento; fornitura di combustibile; funzioni di "terzo responsabile". ASM Rovigo SPA gestisce complessivamente circa 100 centrali termiche delle quali la maggior parte afferenti al Comune di Rovigo per il quale esiste un **contratto di servizio trentennale** sulla scorta del quale ASM Rovigo SPA rendiconta a consuntivo all'Ente stesso.

I risultati dell'esercizio 2017 ricalcano sostanzialmente quelli del 2016: il trend dei ricavi è variabile in quanto influenzato dall'andamento dei consumi che a loro volta sono influenzati da fattori esogeni (es. fattori climatici) nonché da fattori endogeni (es. stato di fatto degli impianti); per tale motivo i ricavi si quantificano sulla base del sistema a rendicontazione, all'interno del contratto di servizi, sottoscritto con la MUNICIPALITA'. Per quanto attiene i costi questi presentano una leggera ottimizzazione che permette una redditività ampiamente positiva, in linea con quella del 2016.

## **ASA VERDE PUBBLICO**

La gestione del servizio del verde pubblico è svolta da ASM Rovigo SPA sulla scorta di un **contratto di servizio**; questo comprende:

- ❖ Manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico e dei cigli stradali della città di ROVIGO e frazioni, comprese le aree verdi scolastiche, ed i servizi di potature ed abbattimenti;
- ❖ Pulizia delle fontane attualmente funzionanti;
- ❖ Interventi di endoterapia per la prevenzione della processionaria del pino e di fitoterapia per le piante che necessitino di supporto;
- ❖ Censimento e valutazione dello stato di salute delle piante che costituiscono il patrimonio arboreo cittadino con particolare attenzione ai viali di pregio.

I risultati dell'esercizio 2017 ricalcano quelli del 2016, dato che questa ASA è oggetto di un **contratto di servizio** che nel corso degli anni, pur essendo rimasto invariato nel valore economico, è notevolmente aumentato nella superficie su cui deve essere garantito il mantenimento del verde e per la frequenza con cui effettuare alcune attività (ad esempio sfalci cigli stradali). Quindi, mentre il dato dei ricavi è costante, i costi per l'espletamento del servizio, nonostante la politica di ottimizzazione degli stessi, sono nettamente superiori con il risultato che la redditività operativa è ampiamente negativa sia nel 2016 che nel 2017.

### **ASA FARMACIE**

L'ASA GESTIONE FARMACIE COMUNALI rappresenta l'attività core principale, tra quelle svolte da ASM Rovigo SPA, dato che il fatturato di questa ASA rappresenta più del 50% dei ricavi totali della medesima; inoltre è anche l'unica ASA che opera non all'interno di un contratto di servizi ma a libero mercato.

Gli esercizi farmaceutici in gestione all'azienda sono costituiti da nr. 4 farmacie, ubicate in centro e nelle frazioni e da un dispensario farmaceutico situato a Borsea.

L'attività svolta a libero mercato, non differisce per nulla rispetto a quella esercitata dalle farmacie private ed è, come per queste ultime, vincolata in molteplici aspetti da una legislazione rigida che non permette un'estensione territoriale (stante la connotazione in house per ASM Rovigo SpA). Si caratterizza in quanto opera in un regime di concorrenza

limitato, evidenziando un rilevante impatto sia economico che sociale sin dall'istituzione della prima farmacia comunale.

I ricavi del dell'esercizio 2017 sono riassumibili come dalla tabella che segue:

<b>RICAVI FARMACIE</b>	<b>TOTALE 2017</b>	<b>TOTALE 2016</b>
VENDITE FARMACIE FARMACI CONTANTI	1.932.633	1.891.699
VENDITE FARMACIE FARMACI S.S.N.	1.329.012	1.370.459
VENDITE FARMACIE FARMACI TICKETS	324.406	330.069
VENDITE FARMACIE FARMACI FATTURE S.S.N.	93.325	113.406
VENDITE FARMACIE FARMACI FATTURE ALTRI	21.053	20.285
PRSTAZIONI FARMACIE SERVIZI D.P.C. (DISPENS.X/C)	27.533	29.220
ALTRI	3.675	29.481
<b>A) Totale ricavi</b>	<b>3.731.637</b>	<b>3.784.619</b>

Come si può facilmente desumere dalla tabella, il trend dei ricavi è in costante riduzione ciò dovuto esclusivamente alla riduzione della vendita farmaci SSN, ciò a seguito del permanere di vincoli imposti dalla legislazione sanitaria. I ricavi relativi alle vendite da banco, sono invece aumentati, anche se in misura inferiore rispetto alla riduzione dei ricavi di vendita farmaci SSN. Per quanto attiene i costi, questi sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente, essendo aumentato leggermente il costo del venduto a fronte di una riduzione dei costi del personale diretto. Tale situazione non permette di raggiungere il pareggio.

### **Situazione finanziaria**

La situazione finanziaria, evidenziata dalla riclassificazione dello stato patrimoniale, è così riepilogabile:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>					
<b>Attivo</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Passivo</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>22.580.553</b>	<b>21.661.916</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>11.646.648</b>	<b>13.421.757</b>
Immobilizzazioni immateriali	68.713	88.022	Capitale sociale	4.588.748	4.588.747
Immobilizzazioni materiali	3.049.302	3.002.407	Riserve	7.057.900	8.833.010
Immobilizzazioni finanziarie	19.462.538	18.571.487			
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>4.708.048</b>	<b>10.095.355</b>	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>6.459.752</b>	<b>10.403.704</b>
Magazzino	303.494	328.530			
Liquidità differite	4.163.202	4.408.397	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>9.182.201</b>	<b>7.931.809</b>
Liquidità immediate	241.352	5.358.428			
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>27.288.601</b>	<b>31.757.271</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>27.288.601</b>	<b>31.757.271</b>

Nelle tabelle che seguono esponiamo i principali indicatori finanziari e patrimoniali:

#### INDICATORI SULLA STRUTTURA DELL'ATTIVO

		2016	2017
Rigidità impieghi	Capitale netto / Tot. capitale investito	0,43	0,42
CCN	(Magazzino + Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passivo corrente	-4.474.154	2.163.546

Il primo indicatore rappresenta il rapporto tra CN e totale attività ed è rimasto costante rispetto all'esercizio precedente; mentre il secondo rappresenta il valore assoluto del Capitale Circolante Netto che è diventato positivo a seguito dell'andamento delle poste crediti verso clienti e debiti verso fornitori. Sotto il profilo strutturale si presenta l'equilibrio raggiunto tra equity e capitale investito; il CCN invece mostra un incremento giustificato in seno al ciclo monetario degli incassi dei crediti verso clienti e dei pagamenti dei debiti verso fornitori.

#### INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

		2016	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività Consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri	1,34	1,37
Quoziente di indebitamento finanziario	(Passività di finanziamento) / Mezzi propri	0,51	0,68

Il primo indice si riferisce all'indebitamento nel suo complesso, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente; mentre il secondo evidenzia l'incidenza dei debiti finanziari sul capitale di rischio leggermente aumentato rispetto all'esercizio precedente.

#### INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

		2016	2017
Margine primario di struttura	Mezzi propri - attivo fisso	-10.933.905	-8.240.159
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / attivo fisso	0,52	0,62
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività Consolidate) - attivo fisso	-4.474.153	2.163.546
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività Consolidate) / attivo fisso	0,80	1,10

Il margine primario è espressione dell'equilibrio tra mezzi propri ed attivo fisso da una parte nonché tra mezzi propri ed attivo circolante dall'altra, in miglioramento rispetto all'esercizio

precedente; il margine secondario di struttura invece evidenzia come i mezzi propri e le passività consolidate trovino o meno l'equilibrio finanziario con tutto l'attivo fisso e l'attivo circolante, anch'esso in miglioramento rispetto al 2016.

I quozienti di struttura rappresentano invece il tasso di copertura dell'attivo fisso rapportato allo specifico dividendo.

## Situazione economica

Per una migliore comprensione dell'andamento economico dell'esercizio si propone la seguente riclassificazione del conto economico:

VOCI	Esercizio 2016	Esercizio 2017
<b>A) Valore della produzione</b>	7.413.961	7.395.546
• Vendite	7.260.263	7.260.632
• Altri proventi	153.698	134.914
<b>B) Costi di produzione</b>	8.730.863	8.821.372
<b>Differenza Valore-Costi Produzione</b>	1.316.902	1.425.826
<b>C) Proventi e oneri finanz.</b>	1.408.137	2.939.212
<b>D) Rett. Val. Att. Finanziarie</b>	27.394	30.625
<b>Risultato ante imposte</b>	118.629	1.544.011
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	1.758	2.028
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>116.871</b>	<b>1.541.983</b>

Il presente bilancio è caratterizzato dai risultati evidenziati nella seguente tabella, che riproduce il conto economico riclassificato per aree gestionali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)</b>	7.260.263	7.260.632
Costi esterni operativi (C-esterni)	5.402.874	5.474.474
<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	1.857.389	1.786.158
Costi del personale (Cp)	3.110.178	3.065.201
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	1.252.789	1.279.043
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	217.811	281.698
<b>RISULTATO OPERATIVO (RO)</b>	1.470.600	1.560.740
Risultato dell'area accessoria	153.698	134.914
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	1.588.723	3.155.074
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	271.821	1.729.247
Oneri finanziari (Of)	153.192	185.237
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>	118.629	1.544.011
Imposte sul reddito	1.758	2.028
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>	<b>116.871</b>	<b>1.541.983</b>

Dai dati emerge una sostanziale costanza dei margini e dei risultati operativi rispetto al periodo precedente.

<b>INDICATORI DI REDDITIVITA'</b>			
		<b>2016</b>	<b>2017</b>
ROI	Reddito operativo/(Capitale investito operativo - passività operative)	-5,39%	-4,91%
ROE	Reddito netto /Patrimonio netto	1,00%	11,49%
ROS	Reddito operativo/Ricavi delle vendite	-20,26%	-21,50%
EBIT	(Utile d'esercizio ± saldo gestione finanziaria ± saldo gestione straordinaria + imposte)	271.821,00	1.729.247,35
INCIDENZA OF	Oneri finanziari / Ricavi	2,11%	2,55%

Il ROI esprime la redditività del capitale investito ed è dato dal rapporto tra il risultato operativo (RO) ed il capitale investito (CI). Tale dato è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente pur rimanendo sempre negativo.

Il ROE rappresenta la redditività netta del capitale di rischio ed è dato dal rapporto tra il risultato netto di periodo (RN) ed i mezzi propri. Espressione della redditività dell'equity, sensibilmente aumentata nel 2017; anche l'EBIT, rimane sempre ampiamente positivo e superiore al 2016.

Il ROS rappresenta la redditività delle vendite e contrappone il reddito operativo ai ricavi. Indicatore rimasto sostanzialmente sui livelli del 2016.

L'incidenza OF rappresenta il peso percentuale degli oneri finanziari rispetto ai ricavi di vendita: nettamente in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

## **RICAVI**

Nel corso del 2017 i ricavi totali operativi sono pari ad Euro 7.399.028, e sono suddivisibili in considerazione delle diverse ASA, nella tabella che segue, dove si vede anche il confronto degli stesso con l'esercizio precedente:

### TREND FATTURATO PER ASA

	Anno	2016	2017	CAGR 2016-2017
<b>ASA</b>				
Ricavi affissioni e riscossioni		293.047	294.603	0,11%
Ricavi farmacie		3.784.619	3.731.637	-0,28%
Ricavi servizi cimiteriali ed illuminazione votiva		846.778	936.289	2,03%
Ricavi gestione calore		1.235.110	1.157.883	-1,28%
Ricavi gestione verde pubblico		463.604	466.539	0,13%
Ricavi gestione parcheggi e valorizzazione patrimonio		521.334	812.077	9,27%
<b>Totale ricavi caratteristici</b>		<b>7.144.492</b>	<b>7.399.028</b>	<b>0,70%</b>

Nella tabella che segue esposta si rappresenta la composizione del fatturato in termini percentuali, dove è di tutta evidenza il peso dei ricavi caratteristici di ogni ASA sul totale: si nota come l'ASA GESTIONE FARMACIE rappresenti l'ASA principale in quanto pesa per più del 50% sui ricavi caratteristici di ASM Rovigo SPA:

	Anno	2016	2017
<b>ASA</b>			
Ricavi affissioni e riscossioni		4,10%	3,98%
Ricavi farmacie		52,97%	50,43%
Ricavi servizi cimiteriali ed illuminazione votiva		11,85%	12,65%
Ricavi gestione calore		17,29%	15,65%
Ricavi gestione verde pubblico		6,49%	6,31%
Ricavi gestione parcheggi		7,30%	10,98%
<b>Totale ricavi caratteristici</b>		<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Oltre ai ricavi caratteristici relativi all'espletamento dei servizi, si rilevano nella voce A1 anche ricavi relativi a: connessione fibra ottica Euro 49.311, Servizi intercompany e rimborsi costi uso sede Euro 121.808.

Gli altri ricavi del 2017 sono pari ad Euro 134.914 rispetto ad Euro 153.698 rilevati nell'esercizio precedente; in tale posta sono stati rilevate sopravvenienze attive ordinarie per Euro 19.922, contributi in conto esercizio per Euro 335,70, fitti attivi e rimborsi non ordinari per Euro 111.988 e proventi straordinari per Euro 2.667.

I proventi finanziari del 2017 ammontano ad Euro 10.004 e sono interessi attivi su clienti e da depositi bancari; i proventi da partecipazione sono relativi ai dividendi della società

partecipata ASCOPIAVE SPA, quotata al segmento STAR della Borsa di Milano dal 2006 ed alla quota di utili della collegata ASM SET SRL; mentre la rivalutazione di attività finanziarie è relativa al plusvalore da cessione della partecipazione in ASM Onoranze Funebri Srl.

## **COSTI**

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

### ***Costo merci e beni di consumo***

Il costo del venduto e' stato pari ad Euro 3.199.589 determinando una percentuale media di ricarico pari al 43,26%.

### ***Costo dei servizi***

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte di servizi commerciali, amministrativi ed industriali e delle spese loro correlate sono pari a complessivi Euro 1.983.241, inoltre sono da segnalare costi per il godimento di beni di terzi, noleggio e affitti, per Euro 96.454.

### ***Oneri finanziari***

Nel complesso gli oneri finanziari ammontano ad Euro 185.237. In percentuale gli stessi hanno rappresentato lo 2,50% del totale dei ricavi.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La società nel corso dell'esercizio 2017 non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

### **Ambiente, sicurezza, salute**

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

### **Organico in forza**

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori esterni. Per quanto concerne i dipendenti, ha avuto in forza

mediamente 63 unità lavorative. Il costo relativo al personale dipendente e' ammontato quindi a complessive Euro 3.065.201. L'incidenza complessiva sul valore della produzione del costo del lavoro dipendente e' pari al 41,45%.

Inoltre si conferma che:

- non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né sono in corso procedimenti in tal senso;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, ne sono in corso procedimenti in relazione.

### **Investimenti**

La società nel corso dell'esercizio 2017 non ha effettuato investimenti di rilievo.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per parlare dell'evoluzione della gestione, si ritiene doveroso inquadrare il nuovo archetipo normativo in cui ASM Rovigo SPA alla luce delle disposizioni contenute nel DLgs 175 del 17 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n 210 del 8 settembre 2016, come integrato dal DLgs 16 giugno 2017 n. 100 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2017.

Quindi il contesto disciplinare che condiziona anche le decisioni manageriali della società in oggetto sarà questo.

ASM Rovigo SPA ha un Capitale Sociale di Euro 4.588.747 costituito da nr 8.885 Azioni del valore nominale di Euro 516,46 cadauna detenute tutte al 100% dall'unico socio Comune di Rovigo.

Si precisa che la società non detiene direttamente né indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha acquisito né alienato azioni proprie o di società controllanti.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate**

Si segnalano le seguenti partecipazioni in: ARCOBALENO GC SRL, partecipazione del 90% pari ad Euro 90.000; ASM SET SRL, partecipazione del 51% pari ad Euro 102.000; ROTONDA PARK SRL, partecipazione del 100% pari ad Euro 450.000; POLESINE TLC SRL, partecipazione del 30% pari ad Euro 403.000; ASCOPIAVE SPA, partecipazione del 4,40% pari ad Euro 17.465.270.67. In corso d'anno si evidenzia la cessione della partecipazione in ONORANZE FUNEBRI SRL.

Inoltre preme evidenziare che ASM Rovigo SPA intrattiene molteplici rapporti economici con il proprio socio unico Comune di Rovigo. Principalmente svolge per il comune il servizio di gestione parcheggi a raso, il servizio di incasso, accertamento e liquidazione dell'imposta di pubblicità e affissioni e del canone per i passi carrai, il servizio di gestione calore, il servizio del verde pubblico, il servizio di gestione dei cimiteri.

Nella tabella che segue si riportano nello specifico i rapporti di credito/debito con l'Ente controllante generatisi nel corso del 2017 (assoggettati ad asseverazione da parte della TREVOR Srl –società di revisione):

#### **DEBITI/CRREDITI VERSO CONTROLLANTE**

##### **DEBITI**

Debiti per quote utili	548.440
Debiti verso Comune concessione loculi	831.341
Debiti verso Comune loculi permutati	19.586
Debiti verso Comune Riscossione tributi	909.833
Debiti verso Comune Riscossione Passi Carrai	1.681
Debiti verso Comune Riscossione parcheggi	1.010.214
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>3.321.096</b>

##### **CREDITI**

Crediti commerciali vs. controllante	71.843
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - Servizi cimiteriali	279.236
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione Calore	1.359.995
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione verde pubblico	461.639
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione parcheggi	295.192
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione Affissioni e passi carrai	238.397
Crediti diversi verso Comune	5
<b>Totale crediti verso controllante</b>	<b>2.706.308</b>

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio dei ricavi 2017 verso l'Ente controllante: si segnala che non esistono poste di costo verso la società controllante.

RICAVI VERSO CONTROLLANTE	
Ricavi Vs Comune di Rovigo - Gestione Calore	1.059.907
Ricavi Vs Comune di Rovigo - Gestione aree cimiteriali	234.989
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Bonifica loculi	44.247
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Passi carrai	8.455
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Gestione parcheggi	290.642
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Aggio imposte pubblicità	185.628
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Aggio diritti affissione	38.328
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Servizio gestione verde Pubblico	462.939
<b>Totale ricavi verso controllante</b>	<b>2.325.135</b>

### Gestione dei rischi ex art. 2428 6) bis del Codice civile

La società individua e valuta tutte le tipologie di rischio connesse all'attività svolta, cercando di minimizzare i rischi stessi senza assumere atteggiamenti speculativi, in coerenza con la propria strategia imprenditoriale.

I rischi principali vengono esaminati al fine di valutare se esistono i presupposti per la loro eventuale copertura o assicurazione del loro rischio residuale.

In ordine alle principali tipologie di rischio si rileva quanto segue:

Rischio finanziario: per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. La società a fine 2017 non ha utilizzato fidi di cassa.

A fini precauzionali, visto l'atteggiamento degli Istituti di Credito la società si è attivata per ottenere ulteriori nuove linee di credito a medio/lungo termine che possano garantire l'equilibrio della tesoreria di breve, di cui si è data indicazione in nota integrativa.

La società continua a prestare molta attenzione al profilo finanziario, redigendo e gestendo il budget di tesoreria.

Si precisa che la società non ha stipulato contratti di copertura (swap) di eventuali oscillazioni dei tassi di interesse, per cui risulta esposta a tale rischio anche se, come evidenziato nel passivo dello stato patrimoniale, la PFN è migliorata.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte

dalla clientela. Trattandosi per la maggior parte di clientela rappresentata da pubblico, il rischio di credito è notevolmente ridotto; la società comunque a titolo prudenziale provvede annualmente a creare degli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti.

Rischio di tasso di interesse: la variazione dei tassi di interesse passivi rappresenta indubbiamente un elemento di rischio nell'ambito della gestione finanziaria aziendale, che viene ponderato e monitorato costantemente nella gestione della tesoreria. La società ha attuato strategie di diversificazione delle forme tecniche da utilizzare per il reperimento delle risorse finanziarie, andando a ponderare quindi anche il tasso di interesse sulla scorta dell'evoluzione del business.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari: il rischio di liquidità può emergere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti, oppure dalla eccessiva onerosità degli stessi. Tale ambito di rischio è ponderato da una attenta programmazione finanziaria che permette di evitare situazioni di difficoltà nel reperimento delle fonti finanziarie.

Rischio di dipendenza economica: non esistono fornitori aventi un peso così rilevante che da condizionare i rapporti commerciali della società e nel suo collocamento sul mercato.

Rischio di prezzo: in relazione alla tipologia dell'attività non si evidenziano rischi legati alle fluttuazioni dei prezzi.

Si precisa inoltre che in ossequio alle vigenti disposizioni, con determina del 27/01/2016 nr. 2, è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della L.190/2012 e D. Lgs. 33/2013 e pubblicato nel sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente". Tale piano è stato aggiornato per il triennio 2017-2019 con la determina nr. 3 del 21/02/2017.

#### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato ad Euro 1.541.983, si propone la distribuzione al socio per una quota pari ad Euro 1.200.000, per il resto (Euro 341.983) si propone l'accantonamento al fondo denominato Altre Riserve.

L'Amministratore Unico

Alessandro Duò  
**ASM ROVIGO S.p.a.**  
Amministratore Unico  
ALESSANDRO DUÒ

**ASM ROVIGO SPA**

AR. 2018/2025 del 14/06/2018 ore 10,02

Mitt.: COLLEGIO SINDACALE

Ass.: ASM ROVIGO SPA

Class.: L/1/1. Fasc.: 41 del 2005



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31  
DICEMBRE 2017 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società A.S.M. Rovigo Spa

sede legale in Rovigo, via Dante Alighieri 4

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di

"*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- la dotazione delle strutture informatiche è stata implementata con l'acquisto di nuovi software per la gestione delle farmacie;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

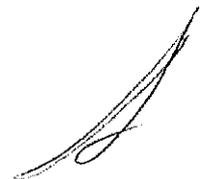
Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.



Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.



### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione con determina n.47 del 25 maggio 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR SRL che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di Informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.



**Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.541.983.

**Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

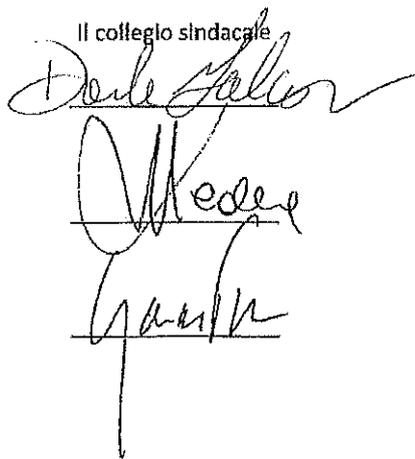
Rovigo 11 giugno 2018

Dott.ssa Daniela Falconi – Presidente

Dott.ssa Luigina Medea – Membro

Dott. Gaetano Prisco - Membro

Il collegio sindacale



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is 'Daniela Falconi', the second is 'Luigina Medea', and the third is 'Gaetano Prisco'. Above the first signature, the text 'Il collegio sindacale' is printed.



Revisione e organizzazione contabile

ASM ROVIGO SPA

AR.2018/1986 del 11/06/2018 ore 11,54

Mitt.: TREVOR

Ass.: ASM ROVIGO SPA

Class.: L/1/1. Fasc.: 41 del 2005



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE**  
*ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*

All'Azionista Unico di ASM ROVIGO S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASM ROVIGO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la

**TREVOR S.r.l.**

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139- 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it

ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it

MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it

C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225

CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### *Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10*

L'amministratore unico di ASM ROVIGO S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASM ROVIGO S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ASM ROVIGO S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASM ROVIGO S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 giugno 2018

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori  
Socio